



Comune di Noto (SR) impegno e liquidazione 3° rateo annualità 2024 e saldo 2023

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana*, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visto** l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto** l'art. 68, c. 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo";
- Visto** l'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.
- Vista** la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della l.r. n. 9/2021;
- Visto** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii., pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;

Visto il D.P. Reg. n. 4351 del 27 settembre 2024 con il quale in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 307 del 12 settembre 2024 all'arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture della mobilità e dei Trasporti fino al 31 dicembre 2026;

Visto il DDG n. 1908 del 05/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 1 Autotrasporto Persone-Trasporto Regionale Aereo e Marittimo all'arch. Carmelo Ricciardo con decorrenza dal 04/09/2024;

Visto l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale - T.P.L. ed , in particolare il comma 6 che prevede, tra l'altro, che le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai Comuni ai sensi della Legge n. 1822/1939 e dalla l.r. n. 10/1964 sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto de programmi di esercizio in vigore;

Preso atto del Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi di T.P.L. comunale e ss.mm.ii., illo tempore stipulato ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, tra il **Comune di Noto (SR), C.F. / Partita I.V.A.: 00195880893**, e l'impresa **Caruso Midolo Paolo & C. s.a.s.**;

Preso atto delle varie proroghe del citato contratto di affidamento provvisorio successivamente disposte dal predetto Comune;

Visto l'art. 13 della L.r 19.7.2019 n.13 con il quale è stata disposta, da ultimo, la proroga ope legis di 36 mesi dei contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere urbano ed extraurbano di cui all'art. 27 della Legge regionale 22.12.2005, n. 19;

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 16 dell'11.2.2021, pubblicata in GU 1^o Serie Speciale n. 7 del 17.2.2021 con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 13 della sopra citata legge regionale 19 luglio 2019 n. 13,

Considerato pertanto che ciascuna Amministrazione comunale provvede, nella propria autonomia negoziale e responsabilità, alla gestione dei servizi di trasporto locale, nel rispetto delle disposizioni di settore comunitarie e nazionali vigenti,

Considerata la disposizione di cui all'art. 27, comma 6, della L.r. 22.12.2005 n.19 che prevede, tra l'altro, che la Regione siciliana trasferisce ai Comuni, in fondi vincolati, le somme calcolate ai sensi della L.r. n. 68/1983 ai fini dell'espletamento dei servizi pubblici di trasporto a carattere urbano, e che tali trasferimenti devono essere effettuati in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo contrattuale, ed una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, uguale al 4% dell'importo contrattuale e dispone altresì che il corrispettivo è annualmente adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Vista la circolare n. 37237 del 21 giugno 2022 con la quale sono state richiamate le modalità di trasferimento delle risorse citate in favore dei comuni per i servizi di trasporto pubblico urbano, unitamente alle modalità di rendicontazione ai fini della erogazione del saldo del 4%;

Vista la nota circolare n. 45921 del 9 agosto 2022 indirizzata a tutte le amministrazioni comunali beneficiarie dei trasferimenti di cui all'art. 27 della l.r. 19/2005, ivi incluso il Comune avanti richiamato, con la quale questo Dipartimento ha reso ad esse noto il sopravvenuto pronunciamento assunto dalla Corte dei Conti con delibera n. 113/2022/GEST del 15 giugno 2022 in ordine agli effetti contabili sui contratti di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale a carattere extraurbano della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 13 della l.r. 13/2019 che ha disposto la ultima proroga degli affidamenti provvisori dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha altresì contestato la applicazione dell'art. 92, comma 4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18 in caso di mancata attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi in data antecedente all'entrata in vigore della norma statale, per gli analoghi riflessi

giuridici e contabili connessi alla eventuale applicazione di dette disposizioni anche da parte delle Amministrazioni comunali medesime in relazione ai propri affidamenti dei servizi di trasporto urbano, in termini di riconoscibilità delle prestazioni dei servizi di trasporto effettuate dai vettori unicamente entro i limiti finanziari di cui all'art. 2041 C.C.,

Considerato che con la citata nota n. 45921/2022 questo Dipartimento, fermo restando la propria incompetenza in ordine alla legittimità delle procedure negoziali attivate da ciascun Ente comunale per l'affidamento dei propri servizi, ha richiesto a ciascuna Amministrazione locale, ivi incluso il citato Comune, di riferire in merito, per valutare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2041 CC, ai fini restitutori degli eventuali maggiori trasferimenti da Essi beneficiati ai sensi dell'art. 27 della l.r. 19/2005 a far data dal 3 dicembre 2019, eccedenti l'indennizzo riconoscibile ex art. 2041 ai vettori esercenti i servizi comunali,

Considerato che la menzionata nota n. 45921 del 9 agosto 2022 costituisce anche atto formale di costituzione in mora e di interruzione della prescrizione in ordine alla restituzione da parte delle amministrazioni comunali, ivi incluso il Comune sopra citato, delle somme ancora da quantificarsi, eccedenti l'indennizzo ex art. 2041 CC riconoscibile ai vettori affidatari dei servizi di trasporto urbano nel caso in cui siano state anche da Essi impropriamente applicate le disposizioni normative di cui all'art. 13 della L.r. 13/2019 e dell'art. 92, comma 4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, senza indizione della procedura di gara preventiva all'entrata in vigore della norma statale;

Vista La nota prot. n. 7726 del 26 febbraio 2024 con la quale sono state indicati ai comuni i documenti necessari per il trasferimento del saldo 2023 ed annualità 2024;

Vista la nota prot. n. **38681 del 17 luglio 2023** con la quale il **Comune di Noto (SR)** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 14 del 10 luglio 2023 Atto Impositivo ai fini della continuazione del servizio ai sensi dell'art 5 comma 5 del Regolamento n. 1370/2007 ed il successivo aggiornamento dell'atto impositivo trasmesso con nota 63974 del 14 novembre 2024 da cui si evince con chiarezza che l'importo per l'anno 2023 di € 150.236,63 e per l'anno 2024 di € 150.236,63 sono comprensivi di iva al 10% e di valore ISTAT;

Vista La nota **prot. n. 19607 del 4 aprile 2024** con la quale il Comune ha trasmesso la dichiarazione richiesta con nota prot. n. 7726 del 26 febbraio 2024 e da cui si evince che il servizio nell'anno 2023 è stato svolto nella sua interezza e pertanto non vi sono compensazioni o recuperi da fare con i trasferimenti del 2024 per quanto attiene i KM percorsi;

Visto il DRS 2264 del 12 settembre 2023 ed il DDG 3751 del 7 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad erogare al Comune per l'anno 2023 la somma complessiva di **€ 156.396,33** invece di **€ 150.236,63** come si evince dall'Atto impositivo aggiornato;

Ritenuto di dovere recuperare la maggiore somma di **€ 6.159,7** erogata per l'anno 2023 compensandola con l'erogazione del 3° rateo 2024;

Ritenuto che, per quanto precede, si può trasferire al comune il 3° rateo dell'annualità 2024;

Ritenuto pertanto, di dovere provvedere a stanziare le somme, da destinarsi ai Comuni, che hanno fornito le informazioni richieste, per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto a carattere urbano, in conformità ai criteri di cui all'art. 27 della l.r. 19/2005 ed entro i limiti rigorosi del rispetto dei vincoli derivanti dal bilancio regionale per l'anno di riferimento;

Vista la legge 16 gennaio 2024, n. 1 "legge di stabilità regionale 2024-2026";

Vista la legge 16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;

Considerato di potere impegnare l'annualità 2024 calcolata sulla base dell'importo desunto dall'Atto Impositivo aggiornato trasmesso dal **Comune di Noto (SR)**, che ammonta complessivamente ad **€ 150.236,63** compreso del valore ISTAT e IVA al 10%;

Considerato che l'importo annuale, ricalcolato, viene erogato in 4 ratei trimestrali al 96% di € **36.056,79** e saldo finale 4% pari ad € **6.009,47** e che 3 ratei ammontano complessivamente ad € **108.170,37**;

Considerato che con DDG 620 del 23 aprile 2024 sono stati erogati con il conteggio precedente 2 ratei per l'importo di € **82.164,35** invece di € **72.113,58**, spettanti con il calcolo aggiornato e che la somma a disposizione sul capitolo 476521 consente attualmente di potere impegnare in favore del sopracitato **Comune di Noto (SR)** il 3° rateo dell'annualità 2024 di € **36.056,79**, decurtato della somma erogata in più per il 2023 di € **6.159,7** e della maggiore somma erogata per i primi due trimestri 2024 pari ad € **10.050,77**, per la somma risultante pari ad € di € **16.210,56** compreso del valore ISTAT e IVA al 10%;

Ritenuto pertanto, di dovere procedere all'impegno ed alla liquidazione del 3° rateo dell'annualità 2024, decurtato delle maggiori somme erogate in precedenza, per la somma complessiva di € **19.846,23** compreso del valore ISTAT e IVA al 10%, destinati al pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza comunale da gravare sul capitolo 476521 – codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione anno 2024;

Visto il DDG 3390 del 21 novembre 2024 che contiene errori di calcolo;

Ritenuto pertanto, di dovere annullare il DDG 3390 del 21 novembre 2024:

D E C R E T A

Art. 1 Per i motivi citati in premessa, per le finalità della l.r. n. 19/05, è impegnata la somma di € **19.846,23** sul capitolo 476521 – cod. finanziario U.1.03.02.15.001 - esercizio finanziario 2024 - in favore del **Comune di Noto (SR)**, C.F. / P.I. **00195880893**, quale importo del 3° rateo dell'annualità 2024, decurtato delle maggiori somme erogate in precedenza, del trasferimento annuo per l'esercizio 2024, compreso di valore ISTAT e IVA al 10%, destinato al pagamento dei servizi di trasporto pubblico di competenza comunale;

Art. 2 E' autorizzata la liquidazione in favore del **Comune di Noto (SR)** la somma complessiva di € **19.846,23** quale importo del 3° rateo trimestrale dal 01.07.2024 al 30.09.2024 per i servizi di trasporto pubblico locale a cui si provvederà con mandato di pagamento intestato allo stesso mediante la modalità girofondi, da gravare sull'impegno di cui al presente decreto – cap. 476521 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2024;

Art. 3 il DDG 3390 del 21 novembre 2024 è annullato.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo li 28 novembre 2024

Il Dirigente Generale
arch. Salvatore Lizzio